



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/

Roma, data protocollo

OGGETTO: Impiego personale presso enti o organismi internazionali.
Limite temporale di durata.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP MOSAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE FSP POLIZIA DI STATO-ES-CONSAP-MP-COSAP-UIL POLIZIA	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	ROMA

In relazione all'oggetto, si anticipa la bozza di circolare a firma del Signor Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, concernente il limite temporale di durata di sei anni dell'impiego del personale della Polizia di Stato presso enti o organismi internazionali.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

N. 333-AGG/numero del protocollo

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Impiego del personale della Polizia di Stato presso enti od organismi internazionali. – Limite temporale di durata.

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

L'impiego del personale della Polizia di Stato all'estero rappresenta un settore ad alta valenza strategica nell'ambito della gestione delle risorse umane, sia in considerazione della rilevanza della cooperazione internazionale di polizia ai fini dell'efficace svolgimento dei compiti istituzionali, sia in virtù dell'attuale scenario geopolitico internazionale, caratterizzato da crescenti tensioni, da una multiforme minaccia e dalla connessa necessità di fronteggiare nuove e diversificate esigenze, specialmente sotto i vari aspetti delle attività di prevenzione e repressione dei reati e di gestione dei flussi migratori.

La delicatezza dell'impiego al di fuori del territorio nazionale evidenzia la necessità di adottare in materia una strategia organizzativa finalizzata a un'ottimale distribuzione degli incarichi, entro margini adeguatamente definiti di discrezionalità e in conformità al principio di trasparenza dell'attività amministrativa, anche a tutela del personale interessato a ricoprire tali posizioni.

A tal fine, viene in rilievo, in particolare, l'esigenza di limitare in via generale la durata nel tempo degli incarichi in questione, inclusi quelli conferiti ai sensi della legge 27 luglio 1962, n. 1114, come del resto già previsto dalla normativa di riferimento in relazione alle posizioni degli esperti per la sicurezza – inclusi gli esperti antidroga – il cui incarico, di durata biennale e prorogabile per non più di due volte, non può superare complessivamente i sei anni¹, e, similmente, per l'incarico di esperto per l'immigrazione, di durata biennale, cui possono essere conferiti più incarichi purché, nel complesso, gli stessi non superino gli otto anni².

Limiti temporali agli incarichi all'estero sono previsti anche dalla normativa unionale e, segnatamente, dal Regolamento UE 2019/1896 del 13 novembre 2019, istitutivo dell'Agenzia della Guardia di frontiera e costiera europea.

In particolare, ai sensi degli articoli 55 e 95, paragrafo 3 di detto Regolamento, il personale statutario del corpo permanente dell'Agenzia, inquadrato nella categoria 1, può essere impiegato per un periodo di cinque anni, prorogabili solo una volta per un ulteriore quinquennio (mentre qualsiasi rinnovo successivo dell'incarico, avendo durata indeterminata, comporta la cessazione dai ruoli dell'Amministrazione di provenienza).

Analogamente, per il personale distaccato a lungo termine e inquadrato nella categoria 2 del corpo permanente della citata Agenzia, la durata dell'incarico è fissata in 24 mesi,

¹ Ai sensi dell'articolo 2, comma 6-terdecies, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10 (cfr. anche l'articolo 5, comma 4, del decreto interministeriale n. 104 del 30 marzo 2016).

² Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 36 della legge 30 luglio 2002, n. 189, e dell'articolo 168, comma quinto, del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

prorogabili per una sola volta per ulteriori 12 o 24 mesi ai sensi dell'articolo 56 del Regolamento; inoltre, i successivi articoli 57, paragrafo 2, e 58, paragrafo 2, prevedono che le unità inquadrare nelle categorie 3 e 4 (rispettivamente, personale destinato a impieghi di breve durata e riserva di reazione rapida) siano messe a disposizione dell'Agenzia per un periodo massimo di quattro mesi nell'arco dell'anno.

Orbene, la limitazione temporale degli incarichi da svolgersi all'estero, assicurando una più rapida ed equa rotazione del personale, consente a un maggior numero di dipendenti di accedere a tali incarichi e, dunque, di acquisire le peculiari competenze correlate all'impiego in contesti lavorativi sovranazionali.

La misura in argomento comporta benefici sia in termini di crescita professionale degli interessati, cui vengono offerte maggiori opportunità di sviluppo di competenze, sia in termini di esigenze di valorizzazione del capitale umano dell'Amministrazione, che può in tal modo giovare di un bacino progressivamente sempre più ampio di personale dotato di approfondite conoscenze giuridiche di diritto unionale e internazionale, delle lingue straniere e dei principali strumenti di cooperazione di polizia, proficuamente spendibili sul territorio nazionale, nell'interesse pubblico, al termine dell'impiego all'estero.

Alla luce di quanto sopra esposto, si dispone che **la durata degli incarichi da ricoprire all'estero non superi, complessivamente, i sei anni**, anche non continuativi e riferiti a posizioni diverse, **nell'arco dell'intera vita lavorativa**. Pertanto, differenti periodi trascorsi al di fuori del territorio nazionale per lo svolgimento di diversi incarichi concorrono, sommandosi, al raggiungimento di tale limite di sei anni per l'impiego in contesti internazionali, senza che rilevi il tempo trascorso tra un incarico e l'altro.

Il predetto limite temporale di sei anni troverà applicazione, nell'ambito, come detto, dell'intera carriera professionale, a qualsivoglia tipologia di incarico da ricoprire presso un ente od organismo internazionale (esperto per la sicurezza, esperto nazionale distaccato, etc) e a prescindere dalla posizione giuridica degli interessati (missione, collocamento fuori ruolo, etc.).

L'eventuale previsione normativa di limiti più elevati, peraltro, non preclude la possibilità, per l'Amministrazione, di effettuare valutazioni di segno diverso nel legittimo esercizio della discrezionalità amministrativa, per motivate ragioni ascrivibili all'interesse primario di garantire la migliore funzionalità dell'Amministrazione. Al riguardo, si richiama la già citata normativa riguardante gli esperti per l'immigrazione e il personale statutario della Guardia di frontiera e costiera europea, i cui incarichi possono, in astratto, protrarsi oltre i sei anni, ma solo per effetto di successive ed eventuali proroghe di incarichi iniziali di durata, rispettivamente, biennale e quinquennale.

L'impiego del personale oltre il menzionato termine di sei anni potrà essere consentito, eccezionalmente, solo a seguito di una specifica valutazione inerente alla portata strategica e al reale interesse dell'Amministrazione all'ulteriore prolungamento dell'incarico.

Confidando nella consueta collaborazione, si invitano le SS.LL. a dare la massima diffusione della presente circolare, assicurandone la puntuale e uniforme applicazione.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Pisani



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ALLEGATO

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO	<u>SEDE</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>SEDE</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA SCIENTIFICA E LA SICUREZZA CIBERNETICA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO»	<u>ROMA</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA REPUBBLICA»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA «VIMINALE»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>SEDE</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO ASSISTENZA, ATTIVITA' SOCIALI, SPORTIVE E DI SUPPORTO LOGISTICO AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI CENTRI OPERATIVI PER LA SICUREZZA CIBERNETICA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE S.I.S.C.O.	<u>LORO SEDI</u>
e, per conoscenza	
ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA- DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>